

Si è inteso prospettare la situazione alla C. E. I., la quale, nella seduta del 20 luglio 1955, ha espresso il parere che si possa determinare il valore indicativo dell'immobile prendendo a base il costo a mc. necessario oggi per costruire immobili di civile abitazione, che non hanno certamente le caratteristiche del nostro palazzo all' E. U. R.

Determinato tale costo in lire 10.000 a mc., l'importo totale presunto della costruzione, accertato il volume di metri cubi 165.000, ammonterebbe a lire 1 miliardo e 650 milioni, a cui va aggiunto il prezzo di acquisto dell'area di lire 150 milioni e una maggiorazione di lire 180 milioni (pari al 10% degli importi suindicati) per spese generali ed interessi passivi.

In rapporto a tale cifra di complessive lire 1 miliardo e 980 milioni e quindi in cifra tonda di lire 2 miliardi e considerato un tasso di rendimento lordo pari al 9-10%, il canone che potrebbe essere richiesto al Ministero dovrebbe oscillare intorno a 180/200 milioni annui.

Il Direttore generale, vista la